AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INCIDENTE MORTALE A CARSOLI, CARABINIERI A CACCIA DEL PIRATA, ERA A BORDO DI UNA FORD FIESTA

1 Luglio 2018



CARSOLI – Si cerca un'auto, quasi certamente una Ford Fiesta di colore chiaro (forse grigia), coinvolta nell'incidente che è costato la vita a un giovane campano venerdí pomeriggio a Carsoli (L'Aquila), sulla Tiburtina Valeria.

Il pirata è fuggito dopo l'impatto con una moto guidata da un giovane originario di Vitulano, (Benevento), Antonio Cusano, che ha perso la vita a seguito dell'impatto.

La tragedia è avvenuta al bivio della frazione di Tufo. Potrebbe essere determinante la testimonianza di un amico del giovane che lo seguiva, anch'egli in moto.

Alcuni familiari, che nel frattempo hanno raggiunto la Marsica, hanno contattato l'amico di Cusano. Amico che ha raccontato che la vettura procedeva nello stesso senso di marcia.

Potrebbe avere agganciato la moto scaraventandola prima contro il guard rail e poi a terra. L'automobilista è quindi fuggito senza prestare soccorso al ferito.

La Procura di Avezzano (L'Aquila), ha aperto l'inchiesta e ha disposto l'autopsia sul corpo del 33enne. Auto e conducente sono ricercati dai carabinieri della compagnia di Tagliacozzo.

Indagini sono in corso anche nelle carrozzerie della zona. Si stanno visionando, inoltre, alcune telecamere. Sul luogo dell'incidente, dopo l'allarme, sono intervenuti i militari e i sanitari del 118.

Trasportato con l’elisoccorso all’ospedale San Salvatore dell’Aquila, Cusano è deceduto dopo qualche ora per le ferite riportate.

La notizia della sua morte è arrivata nel suo paese d’origine già venerdì sera. Il padre, geometra di professione, è molto conosciuto per la sua attività all’interno della Provincia di Benevento.

Il giovane gestiva una officina a Trigoria, vicino a Roma.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli